

## **NEWSLETTER N° 13 DEL 27/07/2017**

### **SOMMARIO:**

- **GIOVANI IMPRENDITORI: MARCO VICENTINI E' IL NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE**
- **ASSEMBLEE ELETTIVE NAZIONALI: CNA INDUSTRIA E CNA PRODUZIONE**
- **RESTRUCTURA 2017, OVAL LINGOTTO DAL 16 AL 19 NOVEMBRE**
- **LAVORO OCCASIONALE: INDICAZIONI INPS PER L'UTILIZZO DEL CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE**
- **PROSSIMO BANDO VOUCHER "E-COMMERCE": CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI PER LA GESTIONE DI VETRINE ELETTRONICHE**
- **I LOVE IT – NEL SEGNO DEL DESIGN, 7 OTTOBRE - 20 NOVEMBRE 2017 TORINO**
- **FIERA MEC SPE PARMA, 22-24 MARZO 2018**
- **RINNOVO CCNL METALMECCANICA CONFAPI – PARTE NORMATIVA**
- **CCNL CHIMICA FARMACEUTICA CONFINDUSTRIA – RIDEFINIZIONE MINIMI RETRIBUTIVI 1° GENNAIO 2018**
- **CORSI FINANZIATI PER LE IMPRESE – LE OPPORTUNITA' OFFERTE DAI PIANI FORMATIVI D'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**
- **ABROGAZIONE STUDI DI SETTORE – PRESENTAZIONE ISA MANIFATTURE**
- **ARTIGIANCASSA E COGART CNA: COME AFFRONTARE GLI INVESTIMENTI IN CASO DI MANCANZA DI LIQUIDITA'**
- **NUOVO SERVIZIO CNA TORINO PER INDUSTRIA 4.0: SUPER ED IPER-AMMORTAMENTO, NUOVA SABATINI TER 4.0, CREDITO D'IMPOSTA**
- **CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO, NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE DI BILANCIO 2017 – SCHEDA DI SINTESI**

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE:**

- **ANUGA FOOD TEC, COLONIA 20-23 MARZO 2018**

## **GIOVANI IMPRENDITORI: MARCO VICENTINI E' IL NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE**

Si è svolto, in data 14 Luglio 2107, il momento elettivo di **CNA Giovani Imprenditori** che ha portato all'elezione di **Marco Vicentini** come presidente. "E' un'emozione fortissima: spero di riuscire a continuare con la stessa energia che ci ha portato fino qua oggi per far crescere l'associazione. **In tutt'Italia più di 10mila imprese si sono mosse: sui territori c'è voglia di partecipare e questa è la cosa più bella. Ci stiamo avvicinando agli under 30 come me, che stanno facendo queste nuove imprese, gli artigiani digitali.** Non guardiamo solo alle piccole imprese: abbiamo aumentato la pluralità. Penso che la CNA sia l'unica associazione che sia stata capace di dare più pluralità alle nuove imprese e rappresentanza al di fuori" ha detto Marco Vicentini con emozione subito dopo essere stato eletto.

"Abbiamo avviato una modalità costruttiva: quella del confronto tra più candidati, un confronto che favorisce il dibattito. L'abbiamo visto qui, e anche altrove" ha detto **Daniele Vaccarino**, presidente nazionale della CNA.

"Avete gioventù, e quindi forza e voglia. Abbiamo enorme bisogno di questo se dobbiamo salvare i sistemi associativi. Anzi, per noi è una sfida. Non è una scommessa, ma una sfida da vincere. Dobbiamo essere in grado di trasformare capillarità in sistema che comunica, che scambia esperienze, di emulare le best practices. Sto girando l'Italia a più non posso perché ci siamo resi conto di quanta bellezza ci sia. A me non piace il concetto di "patto generazionale", lo sostituirei con il concetto di sforzo tra le generazioni, portatori di novità. Oggi abbiamo dato grande prova di democrazia, prova di unità: stimoliamola, promuoviamola" ha concluso Vaccarino.

Ecco **la nuova presidenza**: Chiara Allegri – Emilia Romagna; Marcello Mattioli – Emilia Romagna; Cristiano Coppi – Toscana; Luca Lecce – Abruzzo; Leonardo Mezzabotta – Marche; Luca Carbonelli - Campania; Antonio Gonella – Veneto; Marcella Monaco – Sicilia; Cristina Santagata - Liguria.

**Invitati permanenti**: Emanuele Lispi – Umbria; Nicholas Caporusso – Puglia.

Riferimento: CNA Nazionale web-site  
[www.cna.it](http://www.cna.it)

## ASSEMBLEE ELETTIVE NAZIONALI: CNA INDUSTRIA E CNA PRODUZIONE

Si è svolta, in data 19 luglio, l'assemblea elettiva nazionale di CNA Industria nel corso della quale sono stati rinnovati gli organi.

Alfeo Carretti è stato confermato presidente. All'assemblea era presente anche il presidente nazionale CNA, Daniele Vaccarino che ha richiamato la necessità di consolidare l'esperienza di CNA Industria. "C'è la necessità del sistema di rappresentanza di dimostrare alle imprese l'utilità di esserci e di rafforzare il forte ruolo di settori come quello dell'industria. Il ruolo di CNA Industria è di essere il grimaldello per creare sui territori nuova attenzione verso i servizi da garantire alle imprese di questo settore, che hanno forti peculiarità".

Per Carretti il nuovo mandato sarà importante, "a completamento dei progetti già avviati. Tra le priorità, l'innovazione, l'internazionalizzazione, oltre a favorire la creazione di reti, mettendo le imprese del settore nella condizione di aprirsi. Siamo un sistema grande e integrato, orizzontale e verticale. Possiamo imparare a condividere tutte le informazioni disponibili sul mercato e metterle a disposizione di tutte le altre aziende" ha concluso Carretti.

**Tra i membri della Presidenza figura Ziano Nicola della Mesel, per la CNA della Città Metropolitana di Torino.**



---

Il 21 Luglio, si è svolta l'assemblea elettiva nazionale di CNA Produzione, con l'elezione del presidente Roberto Zani e alla presenza del presidente nazionale CNA, Daniele Vaccarino.

"Abbiamo cercato di analizzare in modo concreto come risolvere il problema dell'internazionalizzazione - ha detto Vaccarino-. Oggi abbiamo una potenzialità enorme non espressa. Servono innanzitutto istituzioni che capiscano che le piccole imprese possono andare

all'estero. Serve poi che le nostre imprese si affidino al sistema che la CNA sta mettendo in campo per far massa critica. Dobbiamo capire che siamo capaci di andare all'estero utilizzando gli strumenti giusti. Di strumenti ne abbiamo tanti cerchiamo di utilizzarli bene” ha concluso Vaccarino.

Internazionalizzazione, Industria 4.0 e formazione i temi affrontati da Zani nel suo intervento. “Per quello che riguarda l'internazionalizzazione – ha detto Zani-, un tema vitale per le imprese di questo settore, bisogna capire che il mondo è cambiato: non possiamo rivolgerci più solo al mercato domestico, ma siamo in sinergia con i mercati di tutto il pianeta. Dobbiamo utilizzare gli strumenti che le istituzioni mettono a nostra disposizione e capire se sono tarati per la nostra realtà territoriale e trovare quelli per rafforzare le nostre imprese che sono piccole e poco strutturate rispetto ai competitor, soprattutto d'Oltralpe. Serve rafforzare le nostre imprese e facilitare le aggregazioni. Parlo di strumenti di tipo culturale ed economico, ma stabili e non spot, così che ci sia un processo di svecchiamento delle nostre imprese. La mancanza di ricambio generazionale spesso li blocca. Su industria 4.0 è importante che ci integriamo con altre unioni di CNA: questo processo riguarda tutti. Tanto per chi controlla il ciclo produttivo, quanto il subfornitore con esigenze diverse. Non si può ridurre a un banale risparmio fiscale: è un progetto ambizioso, complesso e costoso e richiede una rivoluzione culturale.

**La presidenza di CNA Produzione vede al suo interno la presenza di Ferraro Mirko della Fermec Sas, per la CNA della Città Metropolitana di Torino. Inoltre, è stato invitato permanente dell'assemblea Pomatto Gianbattista della Artespazio Srl.**



Riferimento: CNA Nazionale web-site  
[www.cna.it](http://www.cna.it)

## RESTRUCTURA 2017, OVAL LINGOTTO DAL 16 AL 19 NOVEMBRE

Anche quest'anno la Regione Piemonte contribuisce all'abbattimento dei costi per la partecipazione a Restructura che si terrà all'Oval dal 16 al 19 Novembre.

All'interno del Salone dell'edilizia B2B e B2C, l'unico nel Nord-Ovest specializzato in Riqualificazione, Recupero e Ristrutturazione, verrà realizzata un'area espositiva, promossa in collaborazione con le tre Confederazioni artigiane (CONFARTIGIANATO, CNA e CASARTIGIANI), riservata alle imprese artigiane che operano nella filiera delle costruzioni ed edilizia sostenibile e alle imprese dell'Eccellenza Artigiana operanti nei medesimi settori:

- ✓ Bioedilizia
- ✓ Impiantistica
- ✓ Finiture

**La Regione Piemonte offre la possibilità di aderire a condizioni agevolate. E se l'impresa partecipa per la prima volta a Restructura (o ritorna dopo più di tre edizioni), i vantaggi aumentano!**

I tre principali obiettivi sono:

- ✓ Offrire nuove opportunità commerciali alle imprese artigiane di prestigio del territorio;
- ✓ Promuovere le imprese artigiane presso i professionisti e la committenza pubblica;
- ✓ Scoprire le novità del settore artigiano e offrire opportunità di approfondimento attraverso attività formative dedicate.

Nella pagina seguente, è riportata la scheda di pre-adesione. il modulo va restituito via mail entro il 15/09.

I costi di partecipazione verranno resi noti appena disponibili.

Per ulteriori informazioni Stefano BUSI

Responsabile Unione Produzione ed Industria CNA Torino [sbusi@cna-to.it](mailto:sbusi@cna-to.it) tel. +39 011/19672103

**MODULO DI PRE-ADESIONE ALLA 30° EDIZIONE DI RESTRUCTURA  
- RIQUALIFICAZIONE.RECUPERO.RISTRUTTURAZIONE – DAL 16 AL 19 NOVEMBRE 2017**

Da restituire compilata e firmata, tramite mail : [gbrancatisano@cna-to.it](mailto:gbrancatisano@cna-to.it), [rfamiglietti@cna-to.it](mailto:rfamiglietti@cna-to.it)  
**Entro il 15 settembre 2017**

Il sottoscritto.....

Titolare dell'impresa .....

con sede nel Comune di ..... C.A.P. ....Provincia.....

Via ..... N. ....

CODICE FISCALE: ..... Numero REA .....

Iscrizione Albo Artigiani n. ....

Tel. .... Cell. .... N. fax .....

E-mail (scrivere in stampatello) .....

Sito Internet .....

Persona incaricata .....

**DICHIARA**

- Ha già partecipato a Restructura      **SI**                       **NO**

se sì, nelle edizioni : .....

- Intende partecipare a Restructura 2017 :

Soluzione:    12 mq                       24 mq                       36 mq

E' in possesso dei seguenti requisiti per usufruire dell'abbattimento del costo di partecipazione previsto dal bando :

1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA di \_\_\_\_\_  
con sede operativa attiva in Piemonte.

LUOGO:

Firma del legale rappresentante

DATA: ...../...../.....

TIMBRO DELL'AZIENDA

## LAVORO OCCASIONALE: INDICAZIONI INPS PER L'UTILIZZO DEL CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE

Con Circolare del 5 luglio 2017, l'Inps ha fornito le indicazioni operative per l'utilizzo del Contratto di Prestazione Occasionale (C.P.O.), introdotto in sostituzione della precedente disciplina del lavoro accessorio (voucher), abrogato nello scorso mese di marzo. Tale contratto è riservato ai datori di lavoro quali professionisti, lavoratori autonomi, imprenditori, associazioni, fondazioni e altri enti di natura privata.

Per i datori di lavoro persone fisiche, non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa, è riservato un altro contratto, denominato Libretto di Famiglia.

Nella scheda allegata la sintesi delle indicazioni fornite dall'Inps.

Si evidenzia come l'uso non corretto del CPO sia sanzionato pesantemente: trasformazione in rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato per superamento del limite economico; sanzione amministrativa da 500,00 a 2.500,00 euro per violazione degli obblighi di comunicazione.

---

Contratto di Prestazione Occasionale C.P.O.

### **Limiti di utilizzo**

#### **a) Limiti economici per anno civile (1° gennaio-31 dicembre)**

1. per ciascun prestatore/lavoratore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, nel limite di compensi di importo complessivamente non superiore a 5.000 €;
2. per ciascun utilizzatore/datore di lavoro, con riferimento alla totalità dei prestatori, a compensi di importo complessivamente non superiore a 5.000 € ; ai fini del raggiungimento di questo limite, i compensi erogati a particolari categorie di prestatori (disoccupati, titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità), saranno computati per il 75%; es. € 1.000 corrisposti al lavoratore occasionale titolare di pensione, saranno computati per € 750,00 nel plafond complessivo che il datore ha a disposizione per l'anno.
3. per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore, a compensi di importo non superiore a 2.500 €.

Tali importi devono essere considerati al netto di contributi, premi assicurativi e costi di gestione.

#### **b) Ulteriori limitazioni**

1. la prestazione di lavoro occasionale è utilizzabile dai datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze un **massimo di cinque lavoratori subordinati a tempo indeterminato**, calcolati come media nel semestre compreso tra l'8° e il 3° mese precedente l'utilizzo (es. prestazione del giorno 23 luglio: calcolo della media occupazionale da novembre 2016 ad aprile 2017).
2. è applicabile per prestazioni lavorative di **massimo 280 ore** nell'arco dello stesso anno civile.
3. non è possibile fare ricorso a prestazioni di lavoro occasionali da parte di lavoratori con i quali l'utilizzatore:

a) abbia in corso un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa.

b) entro i sei mesi precedenti la prevista prestazione di lavoro occasionale, un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa.

#### **c) Divieti**

E' vietato ricorrere al contratto di prestazioni occasionali:

- da parte delle imprese **dell'edilizia e di settori affini**, delle imprese esercenti attività di

escavazione o di lavorazione di materiale lapideo, delle imprese del settore delle miniere, cave e torbiere;

- nell'ambito di **esecuzione di appalti di opere o servizi**;
- in agricoltura.

### **Modalità operative**

1. L'utilizzatore (datore di lavoro) del Contratto di Prestazione Occasionale ha l'obbligo di registrarsi sulla piattaforma telematica INPS (al momento non attiva) e di comunicare, eventualmente attraverso Contact Center Inps (al momento non attivo) entro i **sessanta minuti precedenti all'inizio dello svolgimento della prestazione** lavorativa, le informazioni riguardanti l'utilizzatore, la durata della prestazione e l'entità del compenso. Per entrambe le modalità è richiesto il possesso del PIN INPS.
2. Queste comunicazioni possono essere effettuate dall'intermediario (CNA)
3. Qualora la prestazione comunicata all'INPS non si dovesse svolgere per evenienze di carattere straordinario (es: indisponibilità sopravvenuta del prestatore), l'utilizzatore effettua sempre tramite procedura telematica all'INPS, la **revoca della dichiarazione inoltrata** entro e non oltre le ore 24 del terzo giorno successivo a quello originariamente previsto.
4. La misura del compenso è fissata dalle parti, ma non può essere inferiore al **livello minimo stabilito dalla legge**, così definiti:  
9,00 € per ogni ora di prestazione lavorativa;  
l'importo del compenso giornaliero non può essere inferiore alla misura minima fissata per la remunerazione di quattro ore lavorative, pari a 36,00 €, anche qualora la durata effettiva della prestazione lavorativa giornaliera sia inferiore a quattro ore;
5. La corresponsione del compenso al prestatore è a carico dell'INPS.
6. A tal fine l'utilizzatore (datore di lavoro) deve alimentare il proprio **"portafoglio telematico"** presente nel proprio profilo sulla piattaforma INPS, attraverso il versamento a mezzo F24Elementi Identificativi (ELIDE), utilizzando la causale "CLOC". Le somme versate saranno materialmente disponibili per remunerare prestazioni occasionali, **entro 7 giorni dall'operazione di versamento**.
7. **Il compenso verrà pagato dall'Istituto entro il giorno 15 del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione.** Attraverso la piattaforma informatica, il prestatore potrà acquisire il prospetto paga mensile.
8. Il pagamento avviene tramite **accredito delle somme sul conto corrente bancario** indicato al momento della registrazione, oppure, in assenza di indicazioni sul conto corrente, tramite **bonifico bancario domiciliato con spese a carico del prestatore**.

---

Riferimento

**Angela M. Brunetto**

Responsabile Dipartimento Sindacale Consulente del Lavoro

CNA TORINO

Tel: +39 011.1967.2120

e-mail: [abrunetto@cna-to.it](mailto:abrunetto@cna-to.it)



## **PROSSIMO BANDO VOUCHER “E-COMMERCE”: CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI PER LA GESTIONE DI VETRINE ELETTRONICHE**

Tenuto conto che il mercato digitale è in continua e costante crescita, il sostegno alle imprese artigiane piemontesi per la realizzazione di una loro vetrina e-commerce può significare un concreto contributo per accedere a mercati sensibilmente più ampi e dunque maggiormente remunerativi rispetto a quelli più tradizionali e consueti.

### *1. FINALITA'*

Il bando che sarà adottato dal competente Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema Regionale è finalizzato a sostenere la partecipazione di imprese artigiane piemontesi su piattaforme di e-commerce operanti a livello internazionale.

### *2. BENEFICIARI*

Potranno partecipare al bando le imprese artigiane piemontesi che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;**
- 2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento “De minimis” e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 “De minimis”;
- 3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- 4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC)
- 5) per tale finalità abbiano sostenuto una spesa nel periodo che va dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017.

### *3. IMPORTO DEL VOUCHER*

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher) **fino al 75% della spesa sostenuta e comunque non superiore ad euro 1.500,00.**

Nel caso di realizzazione di più vetrine su diverse piattaforme i limiti sopra indicati rimangono invariati.

La percentuale indicata sarà proporzionalmente ridotta tra tutte le domande valide pervenute qualora le risorse di cui al punto 6 non fossero sufficienti a coprire il fabbisogno.

### *4. REQUISITI PIATTAFORME E-COMMERCE*

Il contributo è riconosciuto all'impresa artigiana per la creazione e gestione di una “vetrina elettronica” inserita all'interno di una piattaforma di e-commerce avente i seguenti requisiti:

- ✓ operatività estesa a livello almeno europeo;
- ✓ **presenza sul mercato on line da almeno 10 anni;**

### *5. SPESE AMMISSIBILI*

Sono finanziabili, oneri finanziari esclusi, le spese riguardanti:

- ✓ spese per la composizione e aggiornamento delle pagine della vetrina elettronica sulla piattaforma di e-commerce;
- ✓ spese relative alla realizzazione di fotografie e traduzioni in multilingue per la creazione della vetrina elettronica;
- ✓ spese di canoni o abbonamenti dovuti per la presenza della vetrina elettronica sulla

- piattaforma di e-commerce
- ✓ registrazione del marchio aziendale sui mercati extra UE.

**Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente alla presentazione della domanda e comunque nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 30 settembre 2017.**

Le fatture dovranno essere state emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

#### *6. RISORSE*

Anno 2017: le risorse regionali destinate alla erogazione dei voucher e-commerce sono stanziare sul capitolo 154204/2017 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e ammontano a Euro 50.000,00.

#### *7. DE MINIMIS E CUMULABILITA'*

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Il contributo è cumulabile con altre forme pubbliche di contribuzione fino al raggiungimento del 75% delle spese ammissibili. Pertanto la spesa ammissibile sarà valutata al netto dei contributi già erogati da altri enti pubblici per la stessa finalità.

#### *8. STRUTTURA COMPETENTE*

L’attuazione del presente provvedimento, di cui l’allegato A è parte integrante e sostanziale, è demandata al Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale.

Riferimento

Regione Piemonte

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Per ulteriori informazioni Stefano BUSI

Responsabile Unione Produzione ed Industria CNA Torino [sbusi@cna-to.it](mailto:sbusi@cna-to.it) tel. +39 011/19672103

## **I LOVE IT – NEL SEGNO DEL DESIGN, 7 OTTOBRE – 20 NOVEMBRE 2017 TORINO**

In occasione del congresso mondiale dell'Icsid del 14 e 15 ottobre prossimi, che farà nuovamente di Torino la capitale mondiale del design, CNA Torino desidera rendere omaggio e dare ampia visibilità alla manifattura italiana indipendente di eccellenza.

Utilizzando il collaudato format delle mostre "I Love IT", CNA Torino, in accordo con Aurora penne, azienda storica torinese, protagonista a livello internazionale del design italiano, desidera allestire nei locali del neocostruito museo del segno e della scrittura di strada Abbadia di Stura 200 una grande mostra delle eccellenze della manifattura torinese nei settori fashion e furniture.

**La mostra è programmata dal 7 ottobre al 20 novembre presso il Museo Officina della Scrittura – Stabilimento Aurora Penne.** Abiti, gioielli, bijoux, mobili di design ed elementi di arredo antichi verranno esposti accanto alle mitiche penne Aurora, firmate dai più grandi designer italiani e ancora oggi prodotte in Italia con tecniche artigianali ad alto contenuto di manualità.

La mostra intende contribuire alla promozione dell'artigianato del territorio, rendendo visibili al grande pubblico le lavorazioni di eccellenza nei settori fashion e furniture, in un momento di grande visibilità internazionale della città di Torino.

Verranno coinvolte al massimo 30 aziende selezionatissime.

Sono previsti nel corso della durata dell'esposizione alcuni workshop con giovani designer e imprenditori del territorio per la promozione della cultura del design tra le piccole imprese, anche in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino; è prevista l'organizzazione di un meeting delle imprese del territorio per attivare nuove reti di relazioni tra le imprese, utilizzando il format "Tre minuti per.." ideato da CNA Torino e ampiamente collaudato. Gli incontri seminariali si svolgeranno presso una sala incontri attrezzata presente all'interno dello stabilimento della Aurora penne.

**Il costo della partecipazione all'evento è di 100 euro + IVA.** Le modalità di pagamento sono specificate nella scheda di adesione, riportata di seguito.

**L'adesione a "I Love IT – Nel segno del design" comprende la partecipazione GRATUITA a "Village in Festa", di domenica 15 ottobre presso l'Industrial Village di Strada Settimo 223 a Torino, nel corso del quale si svolgerà la terza Festa dell'Artigianato Italiano.**

Durante quest'ultima si terranno competizioni automobilistiche, giri di prova sui veicoli industriali del gruppo CNH (Iveco, Magirus, New Holland...), animazioni con comici e clown.

Gli artigiani CNA potranno esporre e vendere direttamente al pubblico.

Maggiori informazioni sono reperibili collegandosi al link:

<http://www.cnhindustrialvillage.com/it/pages/village-in-festa-4-edizione-neri-da-record.aspx?slide=1>

Riferimento:

Stefano Busi

**Unione Produzione ed Industria CNA Torino**

Via Millio, 26 – 10141 Torino

Tel: +39 011/19672103

e-mail: [sbusi@cna-to.it](mailto:sbusi@cna-to.it)

Scheda di adesione

**I Love IT – Nel segno del design**  
**Edizione speciale Assemblea Icsid, 7 ottobre-20 novembre 2017**  
**Museo Officina della Scrittura, strada Abbazia di Stura 200, Torino**

**RESTITUIRE LA SCHEDA COMPILATA VIA FAX ALLO 011.1967.2192 OPPURE via email a  
astefanoni@cna-to.it**

Azienda \_\_\_\_\_  
Attività \_\_\_\_\_  
Nome e Cognome Titolare \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_ N. Registro Imprese \_\_\_\_\_  
N. Iscrizione Albo Artigiano \_\_\_\_\_ Eccellenza Artigiana  SI  NO  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cel. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ Sito Internet \_\_\_\_\_

**Verterò a CNA Torino a titolo di contributo spese organizzative  
l'importo di 100 euro + IVA (122 euro)**

SI

**Il bonifico**

deve essere effettuato usando le seguenti coordinate bancarie  
e inviando la ricevuta del pagamento via email ad **astefanoni@cna-to.it**

**CNA ASSOCIAZIONE**

**IBAN IT 35 W030 6901 0951 0000 0000 530**

**Causale: "I Love IT - Nel segno del design"**

L'adesione a "I Love IT – Nel segno del design" comprende la partecipazione **GRATUITA** a "Village in Festa", di domenica 15 ottobre presso l'Industrial Village di Strada Settimo 223 a Torino, nel corso del quale si svolgerà la 3° Festa dell'Artigianato Italiano, per cui avete già ricevuto comunicazione.

Nel rispetto della legge sulla privacy (Dlgs 196/2003) i dati personali inseriti nella presente scheda di adesione saranno gestiti da CNA – Associazione Provinciale di Torino ai fini del progetto e potranno quindi essere diffusi pubblicamente per tutte le azioni promozionali inerenti il progetto.

Accosento (Firma) \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Informazioni: CNA Torino, Vitaliano Alessio Stefanoni, tel. 011.1967.2152 – 2121**

## **FIERA MEC SPE PARMA, 22-24 MARZO 2018**

MEC SPE, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera italiana, si svolgerà **a Parma dal 22 al 24 marzo 2018**.

MEC SPE si conferma la più importante vetrina per le aziende della meccanica in grado di fornire una panoramica sui nuovi materiali, tecnologie e macchine innovative. MEC SPE è anche un appuntamento immancabile all'insegna dell'internazionalizzazione e della qualità tecnologica.

I numeri dell'edizione 2017 confermano l'importanza della manifestazione: oltre 45.000 visitatori (+15% del 2016) a fronte di più di 2.000 aziende espositrici per 105.000 mq di superficie espositiva.

Le aree tematiche della manifestazione sono:

- ✓ Area Subfornitura
- ✓ Area Meccanica
- ✓ Area Plastica
- ✓ Area Automazione

CNA Produzione segue da anni la Fiera in un consolidato rapporto di collaborazione con Senaf (la società che organizza eventi fieristici). Nell'edizione 2017 ha, infatti, partecipato con uno stand istituzionale e circa 80 aziende espositrici. Per l'anno prossimo è in programma anche un convegno di approfondimento sulle tematiche più sentite dalle imprese in materia di normazione tecnica e qualità.

Per quanto riguarda le convenzioni tariffarie previste per il 2018, le condizioni economiche riservate agli associati sono assai vantaggiose rispetto ai costi standard della Fiera, con un'ampia scelta di tipologie di allestimento:

- ✓ stand pre-allestito standard,
- ✓ stand pre-allestito prestige,
- ✓ area libera,
- ✓ formula start.

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa.

AREA E ALLESTIMENTO	COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C
	Tariffe CNA Valide solo per rinnovi entro il 30/09/2017	Tariffe CNA per tutti inclusi i rinnovi dal 1/10/2017	Tariffe listino <b>NON SOCI</b>
<b>Area base 16 mq:</b> 1 lato libero - iscrizioni <b>ENTRO IL 30/09/2017</b>	€ 153,00 al mq.	€ 161,10 al mq.	€ 170,00 al mq.
Area base: due lati liberi	€ 163,71 al mq.	€ 172,34 al mq.	€ 181,90 al mq.
Area base: tre lati liberi	€ 174,42 al mq.	€ 183,65 al mq.	€ 193,80 al mq.
Area base: quattro lati liberi	€ 185,13 al mq.	€ 194,93 al mq.	€ 205,70 al mq.
<b>Allestimento base:</b> (pareti in tessuto 3 mt., moquette, fascione con ragione sociale (2 se d'angolo), 3 faretti allaccio elettrico e consumo sino a 3 kw, 1 tavolo, sedie, 1 appendiabiti, 1 cestino, logo adesivo associato e <b>pulizie incluse</b> )	€ 82,00 al mq.	€ 82,00 al mq.	€ 82,00 al mq.
<b>Allestimento prestige:</b> (allestimento speciale da concordare con l'allestitore Giplanet, <b>energia elettrica fino a 6 kw, wi-fi e pulizie incluse</b> )	€ 125,00 al mq.	€ 125,00 al mq.	€ 125,00 al mq.
<b>Quota iscrizione</b>	<b>€ 350,00</b>	<b>€ 350,00</b>	<b>€ 500,00</b>
<b>Quota iscrizione co-espositore</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ 500,00</b>
<b>Vetrine: Small, midi, maxi</b> (gli associati CNA avranno diritto ad uno sconto)	Viene applicato sconto sulle quotazioni di listino	Viene applicato sconto sulle quotazioni di listino	Nessuno sconto
<b>Esempio costo area espositiva associati CNA (16 mq. allestimento base con 1 lato libero)</b>	<b>€ 4.110,00</b>	<b>€ 4.239,60</b>	<b>€ 4.532,00</b>
<b>Formula Start (8 mq) valida per chi partecipa per la prima volta</b>	<b>€ 2.578,00</b>	<b>€ 2.578,00</b>	<b>€ 2.900,00</b>
<b>SERVIZI DI COMUNICAZIONE INCLUSI</b>	<b>Associati CNA Entro il 30/9/2017</b>	<b>Associati CNA dal 1/10/2017</b>	<b>Stima costo non associati</b>
Modulo su catalogo guida formato 95x45 + 5 mm per ogni lato per refili	<b>INCLUSO</b>	<b>INCLUSO</b>	<b>€ 250,00</b>
Logo con link sul catalogo online	<b>INCLUSO</b>	<b>INCLUSO</b>	<b>€ 200,00</b>
Pagina su Il sole 24 Ore a febbraio	<b>INCLUSO</b>	<b>INCLUSO</b>	<b>Stima €500,00/1.000,00</b>

Le tariffe con scadenza al **30/09/2017** sono valide solo per aziende che rinnovano la partecipazione. Per le nuove iscrizioni alla Fiera o per adesioni effettuate **dopo il 30/09/2017**, verranno applicate le tariffe come da tabella di cui sopra.

Infine, anche le imprese che hanno già partecipato a MEC SPE in modo autonomo in precedenti edizioni, ma che non vi partecipano da almeno due anni, possono beneficiare degli sconti previsti per i soci CNA.

**La copertura assicurativa sarà specifica per ogni singola impresa.**

**Il rapporto economico ed organizzativo sarà gestito direttamente fra l'impresa e Senaf, per rendere ancora più efficace il servizio offerto.**

Chi vorrà partecipare dovrà compilare la domanda (MEC SPE) e inviarla a SENAF accompagnata dalla copia del versamento dell'acconto. **Le prenotazioni dovranno assolutamente transitare da CNA per poter usufruire dei benefici oggetto dell'accordo specifico con la società organizzatrice.**

Una copia della domanda dovrà essere, quindi, inviata anche a **CNA Produzione al fax 051/2133340 o alla e-mail: [cnaproduzione@cnaemiliaromagna.it](mailto:cnaproduzione@cnaemiliaromagna.it)**

IMPORTANTE: Le imprese che usufruiscono della convenzione CNA dovranno in ogni caso esporre il simbolo associativo CNA.

Per ulteriori informazioni Stefano BUSI

Responsabile Unione Produzione ed Industria CNA Torino [sbusi@cna-to.it](mailto:sbusi@cna-to.it) tel. +39 011/19672103

## **RINNOVO CCNL METALMECCANICA CONFAPI – PARTE NORMATIVA**

Ad integrazione delle prime informazioni, contenute nello scorso numero di Newsletter, riguardanti il rinnovo del c.c.n.l. per il settore dell'industria metalmeccanica e dell'installazione degli impianti, si evidenziano ora le novità a contenuto normativo di maggior rilievo disciplinate dallo stesso rinnovo.

---

### ***Decorrenza e durata***

Il rinnovo contrattuale ha validità dal 1° novembre 2016, salvo eventuali diverse decorrenze espressamente previste per singoli istituti contrattuali, e scadrà il 31 ottobre 2020.

### ***Validazione accordo di rinnovo***

Al fine di dare piena efficacia ed esigibilità all'accordo di rinnovo le organizzazioni sindacali dei lavoratori Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uil-Uilm svolgeranno assemblee informative nei confronti dei lavoratori nei luoghi di lavoro. In particolare nelle giornate del 24 e 25 luglio 2017 il voto dei lavoratori sarà certificato e l'intesa sindacale risulterà valida se la maggioranza semplice delle lavoratrici e dei lavoratori si esprimerà positivamente.

Al termine di questo percorso, e in caso di esito positivo della consultazione, le parti sociali procederanno alla sottoscrizione formale dell'intesa.

### ***Telelavoro***

Le Parti Sociali promuovono il telelavoro come forma del lavoro capace di migliorare la qualità dello stesso che consente di modernizzare l'organizzazione del lavoro, conciliando lavoro/vita privata.

In sintesi, l'articolo prevede:

- ✓ la possibilità di concedere il telelavoro anche a tempo determinato e/o parziale;
- ✓ che la prestazione in telelavoro non incide sull'inserimento del lavoratore nell'organizzazione aziendale, sulla connotazione di lavoro subordinato, non comporta nessuno spostamento della sede di lavoro ai fini legali, né ha incidenza sul trattamento retributivo;
- ✓ una disciplina specifica in caso di telelavoro domiciliare.

### ***Permessi assistenza disabili art.33 L.104/1992***

Fermo restando la norma di legge e la previgente disciplina contrattuale relative al diritto di fruire dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33 L. n. 104/1992, per consentire alle imprese di programmare nel modo migliore l'attività aziendale, il lavoratore deve di norma presentare alla direzione aziendale un piano di programmazione mensile dei permessi con un anticipo di 10 giorni rispetto al mese di fruizione. Sono fatti salvi i casi di urgenza e necessità.

### ***Trasferte***

Le disposizioni previste dalla disciplina previgente sono state sostanzialmente confermate nel nuovo testo.

La misura dell'indennità di trasferta e le sue quote sono riportati nella tabella seguente.

Misura dell'indennità	Dal 1° novembre 2017
Trasferta intera	€ 42,85
Quota per il pasto meridiano o serale	€ 11,73
Quota per il pernottamento	€ 19,39



### **Trasferimenti**

La disciplina contrattuale in materia di trasferimento è stata parzialmente modificata:

- ✓ elevando l'età anagrafica dei lavoratori (da 50 a 52 anni per gli uomini e da 45 a 48 anni per le donne) raggiunta la quale possono essere trasferiti in un'altra sede di lavoro solamente in casi eccezionali e da esaminare – se richiesto dagli stessi - in sede sindacale;
- ✓ superando il previgente concetto di trasferimento nel comprensorio geografico in cui opera l'impresa, e sostituendolo con quello più "preciso" di escludere dalle limitazioni tutti i trasferimenti che avvengono in un raggio di 25 Km dalla sede dello stabilimento o dal cantiere nei quali sono stati assunti o successivamente trasferiti.

### **Appalti**

In tema di appalti è stato introdotto il nuovo articolo 6 bis "Lavori pubblici di servizi" che, specificatamente per il comparto dell'installazione di impianti tecnologici, ha introdotto l'attivazione di una procedura di confronto sindacale in caso di perdita di un appalto pubblico, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali preesistenti.

In particolare, in caso di cessazione di appalto, l'azienda uscente deve informare la rappresentanza sindacale unitaria dei lavoratori (laddove esistente) con un preavviso di norma pari a 15 giorni prima della data di cessazione.

Successivamente, dietro richiesta di una delle parti coinvolte, deve essere attivato un tavolo di confronto sulle attività e sui lavoratori interessati al cambio di appalto, che di norma si intende esaurito decorsi 10 giorni dalla data dell'incontro riportata nella convocazione.

La nuova disciplina contrattuale offre, inoltre, una cornice entro la quale limitare il confronto sindacale tra le parti.

Si sottolinea, infine, che relativamente al pagamento del preavviso ed eventualmente dell'indennità sostitutiva nulla è dovuto da parte dell'azienda uscente nei confronti dei lavoratori assunti dall'impresa subentrante.

### **Formazione continua**

A decorrere dal 1° novembre 2017 è previsto il diritto soggettivo di ogni lavoratore in forza nell'azienda con un contratto a tempo indeterminato nell'arco di ogni triennio in percorsi di formazione continua della durata di 24 ore individuali. Tale formazione deve realizzarsi attraverso progetti aziendali, o aderendo a progetti formativi territoriali o di settore. La formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro è esclusa dalle 24 ore di cui sopra.

### **Diritto allo studio**

È stato previsto di far decorrere per tutte le aziende, a far data dal 1° gennaio 2018, un nuovo ciclo di determinazione del monte ore complessivo triennale.

È stato puntualizzato nel nuovo articolo che sono esclusi dal computo della percentuale di assenza i permessi retribuiti dovuti per i giorni di esame.

Tipologia corsi	Permessi retribuiti a carico del monte ore	Rapporto fra ore di permesso e ore di frequenza ai corsi
Corsi per l'alfabetizzazione e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione degli adulti	250 ore triennali	2/3 sino a concorrenza delle 250 ore
Corsi di lingua italiana per lavoratori stranieri al fine di agevolarne l'integrazione		
Corsi finalizzati a conseguire un diploma o qualifica professionale	150 ore triennali	1/2 sino a concorrenza delle 150 ore
Corsi volti a conseguire un titolo di istruzione terziaria	150 ore triennali	

Gli studenti frequentanti corsi volti a conseguire un titolo di istruzione terziaria (laurea, master universitario ecc.), potranno:

- ✓ fruire di altre 16 ore, non a carico del monte ore per la preparazione di ogni ulteriore esame qualora siano già state fruite le 150 ore e superati 9 esami nel triennio. A tal fine non sono considerati esami tutte le cosiddette prove in itinere, quali, ad esempio, esoneri, parziali, idoneità.
- ✓ fruire, ogni triennio o frazione, dei permessi retribuiti per un periodo pari al doppio della durata del corso.

I lavoratori studenti, che devono sostenere prove di esame, possono usufruire, su richiesta, di permessi retribuiti per tutti i giorni di prova che costituiscono l'esame.

Questi permessi non sono a carico del monte ore di cui sopra.

### ***Reperibilità***

Dal 1° novembre 2017 gli importi dell'indennità di reperibilità sono i seguenti:

Liv.	Compenso giornaliero			Compenso settimanale		
	16 ore (giorno lavorato)	24 ore (giorno libero)	24 ore festive	6 giorni	6 giorni con festivo	6 giorni con festivo e giorno libero
Sup. al 5°	6,59	10,82	11,41	43,75	44,34	48,57
4 e 5	5,73	9,00	9,64	37,65	38,29	41,56
1, 2 e 3	4,82	7,23	7,82	31,33	31,92	34,32

### ***Fiere lavoratori migranti***

Al fine di favorire il ricongiungimento familiare dei lavoratori migranti, le aziende valuteranno positivamente le richieste dei lavoratori di usufruire di assenze continuative utilizzando le ferie e i permessi retribuiti, nei seguenti termini:

- ✓ aziende con più di 50 dipendenti, 2% delle richieste;
- ✓ aziende con più di 150 dipendenti, 3% delle richieste.

### ***Fondo assistenza sanitaria***

A decorrere dal 1° gennaio 2018 per tutti i lavoratori in forza a tale data sono attivate prestazioni sanitarie integrative, salvo rinuncia scritta.

Le prestazioni saranno erogate con modalità da definire anche in rapporto con l'Ente Bilaterale Metalmeccanici per le piccole e medie imprese.

Sono destinatari i lavoratori non in prova:

- con contratto a tempo indeterminato (anche part time),
- con contratto di apprendistato
- con contratto a tempo determinato non inferiore a 5 mesi alla data di assunzione (in caso di proroga del contratto, le prestazioni sono automaticamente prolungate).

La contribuzione a completo carico azienda, a decorrere dal 1° gennaio 2018, è pari ad € 60 annui (12 quote mensili da € 5), comprensiva delle coperture per i familiari fiscalmente a carico, compresi i conviventi di fatto ex L. n. 76/2016.

La contribuzione è dovuta anche per i lavoratori:

- ✓ in aspettativa per malattia;
- ✓ sospesi in Cig (tutte le tipologie);

- ✓ per i licenziati ex L. n. 223/1991 e per i licenziamenti per Gmo ai sensi dell'art. 7 L. 604/1966, percettori di Naspi per un periodo massimo di 12 mesi.

Nelle aziende in cui sussistano forme di sanità integrativa riconosciute unilateralmente dall'azienda, la contribuzione non potrà essere inferiore, dal 1° gennaio 2018, ad € 60 annui (12 quote mensili da € 5).

Nelle aziende in cui sussistano altre forme di sanità integrativa derivanti da accordi collettivi, questi saranno armonizzati in modo da adeguare, entro il 31 marzo 2018, la contribuzione a carico azienda in misura non inferiore ad € 60 annui.

### ***Previdenza complementare***

La contribuzione a carico azienda al Fondapi per tutti i lavoratori iscritti, compresi gli apprendisti, è elevata alle seguenti percentuali della retribuzione (minimi conglobati, Edr, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8° e 9° categoria):

- ✓ 1,80% dal 1° giugno 2018;
- ✓ 2,00% dal 1° gennaio 2020.

### ***Welfare aziendale***

A decorrere dal 1° marzo 2018 è prevista l'introduzione del cosiddetto "welfare aziendale" attraverso l'introduzione di benefit detassabili che potranno essere riconosciuti sotto diverse forme: spese scolastiche, buoni spesa, assistenza sociale e sanitaria, etc.

A tale riguardo il rinnovo contrattuale ha stabilito i seguenti importi:

- ✓ € 150 per l'attivazione dei benefit a decorrere dal 1° marzo 2018 da utilizzare entro il 31 dicembre 2018;
- ✓ € 150 per l'attivazione dei benefit a decorrere dal 1° gennaio 2019 da utilizzare entro il 31 dicembre 2019;
- ✓ € 150 per l'attivazione dei benefit a decorrere dal 1° gennaio 2020 da utilizzare entro il 31 dicembre 2020.

L'offerta di beni e servizi di welfare prevista da questa norma si aggiunge agli eventuali strumenti di welfare già presenti in azienda, sia unilateralmente riconosciuti che derivanti da accordi collettivi.

Hanno diritto all'offerta di beni e servizi di welfare i dipendenti:

- ✓ che abbiano un rapporto di lavoro in corso al 1° gennaio o siano comunque assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- ✓ che abbiano superato il periodo di prova;
- ✓ che non siano in aspettativa non retribuita né indennizzata (aspettativa per malattia, per motivi di studio, etc. nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre);
- ✓ con contratto a tempo determinato che abbiano maturato un'anzianità di servizio di almeno 3 mesi (anche non consecutivi) complessivi nel corso di ciascun anno solare (1° gennaio-31 dicembre).

Per i lavoratori part time il valore economico dei suddetti strumenti di welfare non è riproporzionabile in relazione al ridotto orario contrattuale.

Per i lavoratori somministrati vale il principio di non discriminazione, pertanto le aziende provvederanno a comunicare alla società di somministrazione le condizioni previste per il welfare.

### ***Contributo sindacale rinnovo contratti***

I lavoratori non iscritti ai sindacati dei lavoratori Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, sono invitati a versare un contributo sindacale "una tantum" per il rinnovo contrattuale pari a 35 euro da trattenere sulla retribuzione afferente il mese di febbraio 2018.

Le aziende ne devono dare comunicazione ai lavoratori mediante affissione nella bacheca aziendale

di un comunicato sindacale nel periodo 1 – 31 ottobre 2017 oltre ad allegare il modulo che consente al lavoratore di accettare o rifiutare la richiesta con le buste paga del mese di novembre 2017. Il lavoratore che non intende versare tale quota deve darne comunicazione all'azienda entro il 15 dicembre 2017.

Le aziende daranno tempestiva comunicazione alle Organizzazioni sindacali Fim, Fiom e Uilm territoriali del numero di trattenute effettuale.

Le quote saranno versate su Conto Corrente Bancario intestato a Fim, Fiom e Uilm, Iban IT82X 01005 03200 000000045111

---

Riferimento: Dipartimento Sindacale e Consulenza del lavoro

Spessa Emanuela

e-mail: [espessa@cna-to.it](mailto:espessa@cna-to.it)

telefono: 011- 19672216

## CCNL CHIMICA FARMACEUTICA CONFINDUSTRIA – RIDEFINIZIONE MINIMI RETRIBUTIVI 1° GENNAIO 2018

In data 27 giugno 2017 le parti sociali hanno ridefinito l'adeguamento retributivo, previsto dal **1° gennaio 2018**, dei minimi contrattuali (Minimo e I.P.O.) allo scostamento riscontrato tra l'inflazione reale dell'anno 2016 (risultata pari a 0,1%) e quella prevista ed utilizzata per la definizione degli incrementi contrattuali in fase di rinnovo del contratto collettivo (1,1%), corrispondente a -22 euro per la categoria D1.

A partire sempre dal 1° gennaio e fino a giugno 2018, mese nel quale è prevista un'ulteriore verifica, è stata concordata, a compensazione dei minori aumenti retributivi per i lavoratori, l'erogazione di un Elemento Distinto della Retribuzione (EDR) di importo corrispondente all'adeguamento dei minimi contrattuali realizzato.

Riportiamo di seguito le tabelle contenute nel accordo.

Riferimento: Dipartimento Sindacale e Consulenza del lavoro  
Spessa Emanuela  
e-mail: [espessa@cna-to.it](mailto:espessa@cna-to.it)  
telefono: 011- 19672216

---

### RIDEFINIZIONE MINIMI RETRIBUTIVI DAL 1° GENNAIO 2018

La somma degli aumenti dei minimi e dell'IPO così come ridefiniti e della corrispondente EDR è pari agli aumenti previsti a decorrere dal 1° gennaio 2018 dal rinnovo contrattuale 15 ottobre 2015. Gli aumenti retributivi, differenziati per livello di inquadramento, sono riportati nella tabella sottostante.

#### Settore Chimico e Chimico-farmaceutico

Liv.	Minimo 31.12.2017	Aumento 1.01.2018	Minimo 1.01.2018
A1	2.231,52	13,00	2.244,52
A2	2.231,52	13,00	2.244,52
A3	2.231,52	13,00	2.244,52
B1	2.055,22	13,00	2.068,22
B2	2.055,22	13,00	2.068,22
C1	1.851,25	10,00	1.861,25
C2	1.851,25	10,00	1.861,25
D1	1.708,03	10,00	1.718,03
D2	1.708,03	10,00	1.718,03
D3	1.708,03	10,00	1.718,03
E1	1.543,87	9,00	1.552,87
E2	1.543,87	9,00	1.552,87
E3	1.543,87	9,00	1.552,87
E4	1.543,87	9,00	1.552,87
F	1.510,46	9,00	1.519,46

Liv.	IPO 31.12.2017	Aumento 1.01.2018	IPO 1.01.2018
A1	424,96	5,00	429,96
A2	237,07	3,00	240,07
A3	184,70	3,00	187,70
B1	240,76	3,00	243,76
B2	167,39	1,00	168,39
C1	248,40	3,00	251,40
C2	180,61	3,00	183,61
D1	254,23	3,00	257,23
D2	171,74	2,00	173,74
D3	127,73	2,00	129,73
E1	205,41	2,00	207,41
E2	130,27	1,00	131,27
E3	76,42	1,00	77,42
E4	37,17	0,00	37,17
F	0,00	0,00	0,00

Liv.	EDR dall'1.1.2018 a 30.6.2018
A1	33,00
A2	30,00
A3	28,00
B1	27,00
B2	26,00
C1	24,00
C2	23,00
D1	22,00
D2	21,00
D3	20,00
E1	19,00
E2	17,00
E3	16,00
E4	16,00
F	15,00

Gli importi che saranno erogati a decorrere dal 1° gennaio 2018 a titolo di Elemento Distinto della Retribuzione si devono intendere omnicomprensivi e pertanto gli stessi non hanno riflessi su altri Istituti contrattuali e/o di legge, diretti e/o indiretti in genere, ivi compreso il trattamento di fine rapporto.

## **CORSI FINANZIATI PER LE IMPRESE – LE OPPORTUNITA' OFFERTE DAI PIANI FORMATIVI D'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Ecipa Piemonte, ente di formazione della CNA Torino, propone attività formative volte all'aggiornamento delle competenze di imprenditori e dipendenti delle aziende artigiane per poter rispondere in maniera più che qualificata alle esigenze del mercato sia da un punto di vista tecnico sulla scelta del prodotto, delle tecniche e macchine utilizzabili, sia da un punto di vista gestionale aziendale.

### **L'opportunità offerta dai piani formativi d'area**

Nell'ambito della formazione rivolta ad aziende e occupati, la Città Metropolitana di Torino ha pubblicato il Bando Piani Formativi di Area, finalizzato al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati e destinato a perseguire obiettivi comuni di sviluppo del tessuto economico produttivo, attraverso la riqualificazione delle risorse umane in una determinata Area localizzata della Città Metropolitana di Torino.

I percorsi formativi che Ecipa Piemonte propone nell'ambito dei Piani Formativi d'Area, sono i seguenti:

- ✓ TECNOLOGIE CAD 2D LIVELLO BASE – 30 ore
- ✓ TECNICHE DI UTILIZZO CAD-CAM LIVELLO BASE – 50 ore
- ✓ ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N. – 50 ore
- ✓ TECNICHE DI GESTIONE DEL SITO WEB AZIENDALE – 24 ore
- ✓ AGGIORNAMENTO PROCEDURE E PROCESSI DEL SISTEMA QUALITA – 24 ore
- ✓ TECNICHE DI CONTROLLO DI GESTIONE – 28 ore
- ✓ AGGIORNAMENTO NORMATIVO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE – 24 ore
- ✓ AGGIORNAMENTO INFORMATICO - SISTEMA OPERATIVO UTENTE E FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE – 36 ore
- ✓ AGGIORNAMENTO INFORMATICO - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE – 24 ore
- ✓ LINGUA INGLESE - LIVELLO PRINCIPIANTE – 60 ore
- ✓ LINGUA INGLESE - LIVELLO INTERMEDIO – 60 ore
- ✓ TECNICHE DI ACCOGLIENZA E PRESIDIO AREE ESPOSITIVE – 32 ore
- ✓ AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DI SPAZI E AMBIENTI – 24 ore

### **Beneficiari dei finanziamenti**

Possono essere beneficiarie del finanziamento anche le aziende private che indipendentemente dal luogo in cui è situata la propria sede legale, abbiano una o più unità locali in Città Metropolitana di Torino. Le aziende beneficiano della formazione sostanzialmente in modo gratuito, poiché oltre ai finanziamenti provenienti dal Fondo Sociale Europeo, l'azienda partecipa a sostenere le spese della formazione con la mancata produttività delle risorse coinvolte in formazione in orario di lavoro.

### **Destinatari delle azioni**

- ✓ lavoratori impiegati in ruoli esecutivi e/o privi di livelli di qualificazione di base;
- ✓ impiegati in ruoli intermedi o in ruoli di responsabilità e/o funzioni specialistiche, compresi gli operatori delle agenzie formative e dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro;
- ✓ quadri e dirigenti;
- ✓ agenti, lavoratori con contratto a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione

organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015, nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoratore occupato;

- ✓ titolari e amministratori di piccole e medie imprese, inclusi i coadiuvanti;
- ✓ professionisti iscritti ai relativi albi.

**DURATA MINIMA:** 24 ore

**PARTECIPANTI MINIMI:** 10+

**PARTENZA PREVISTA DEI CORSI:** Settembre 2017

Per informazioni e preiscrizioni potete contattare Ecipa Piemonte, Corso Svizzera 161 – Torino, Telefono 011.19673511, e-mail [ecipa@ecipapiemonte.it](mailto:ecipa@ecipapiemonte.it)



## ABROGAZIONE STUDI DI SETTORE – PRESENTAZIONE ISA MANIFATTURE

Sono stati presentati i nuovi **Indicatori Sintetici di Affidabilità** (ISA) per il **settore manifatture**.

Già a valere dal periodo d'imposta 2017, saranno approvati e operativi 70 ISA, che riguarderanno circa un milione e mezzo di contribuenti. Tra questi 15 riguardano le attività del settore manifatturiero, 9 delle professioni, 29 del commercio e 17 il settore dei servizi.

Molto importante sarà il ruolo del nuovo strumento di valutazione delle imprese, che prevedendo un punteggio da un valore minimo di 1 ad un massimo di 10, consentirà di definire il **grado di affidabilità fiscale dell'impresa** attraverso la media di indicatori elementari tesi a verificare la coerenza della gestione aziendale anche con riferimento a diverse basi imponibili.

In sintesi, gli Indicatori Sintetici di Affidabilità fiscale hanno la finalità di rafforzare la *"compliance"* che potrà essere raggiunta, però, solo se saranno forniti obiettivi, anche diversi, ma raggiungibili da parte dei contribuenti per ottenere i relativi **benefici premiali**. I meccanismi del quadro normativo degli ISA sono contenuti nell'art.9-bis del DL 50/2017, convertito in Legge 96/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 23 giugno scorso.

Mentre con gli studi di settore veniva definito un valore puntuale di ricavi di riferimento per evitare eventuali rischi di accertamento e solo in parte per "premiare" con specifici benefici i più virtuosi, ora il punteggio di valutazione costruito su più elementi oggetto di valutazione e su otto anni (non più su uno solo), consentirà di ottenere una graduazione della scala dei punteggi e di conoscere il livello oltre il quale il rischio di accertamento viene di fatto annullato o fortemente ridotto (ad esempio con almeno 6). Ma è previsto che siano definiti anche ulteriori livelli di valutazione (es.: punteggio almeno pari all'8), che consentirebbero a tali imprese, il riconoscimento di effettivi vantaggi premiali quali:

- 1) l'esonero dal visto di conformità per compensazioni o rimborsi per ammontare di credito superiore agli attuali 5 mila euro,
- 2) l'esclusione dalla disciplina delle società non operative ed in perdita sistemica;
- 3) esclusione da qualsiasi altro accertamento basato su presunzioni ed esclusione dal redditometro;
- 4) la riduzione dei termini per l'accertamento di almeno un anno.

Dovranno ora essere approfonditi nei **tavoli di lavoro specifici per singoli ISA** le caratteristiche e le

peculiarità delle attività oggetto dell'analisi affinché lo strumento possa rappresentarle in modo più fedele ed efficace possibile.

A tal fine, quindi risulta indispensabile il ruolo degli imprenditori del comparto di riferimento sia per consentire agli stessi di conoscere i nuovi meccanismi che stanno alla base del nuovo strumento, ma anche per consentirgli di fornire un contributo attivo in sede di costruzione che solo chi conosce l'attività oggetto dell'analisi può portare proficuamente ai tavoli.

CNA è quindi pronta, con l'aiuto imprescindibile degli imprenditori, a rappresentare le diverse categorie ai tavoli di lavoro e a portare agli interlocutori (Governo, Ministero delle Finanze e Agenzia delle entrate) i contributi utili affinché lo strumento sia davvero un punto di inizio per la costruzione di un nuovo rapporto tra fisco e imprese.

Riferimento: CNA Nazionale  
Valentina Di Bernardino  
e-mail: [produzione@cna.it](mailto:produzione@cna.it)  
telefono: 0644/188269

## **ARTIGIANCASSA E COGART CNA: COME AFFRONTARE GLI INVESTIMENTI IN CASO DI MANCANZA DI LIQUIDITA'**

Il pagamento delle imposte, saldo 2016 ed acconti 2017, scade il prossimo giugno (senza maggiorazioni) ed a luglio con la maggiorazione dello 0,40%, salvo proroghe che di solito sono concesse a ridosso della scadenza. Si tratta di un importante appuntamento che desta non poche preoccupazioni per gli imprenditori che non intendono privarsi di importanti risorse finanziarie destinabili ad altri scopi. In questi casi CNA Torino, con i propri Artigiancassa Point, è nelle condizioni di offrire consulenza gratuita relativamente a forme di finanziamento a medio/lungo termine che possono risolvere il problema del pagamento imposte e che consentono di "spalmare" in 36-48-60 mesi l'anticipazione che Artigiancassa mette a disposizione per sostenere pagamenti non finanziabili in modo specifico da provvedimenti agevolati in generale. Stiamo parlando della possibilità di ottenere un finanziamento che può variare da 10.000,00 euro a 30/35.000,00 euro con la formula del "credito di esercizio-liquidità" che sconta tassi di interesse veramente introvabili sul mercato. Questo è il momento giusto per affrontare le scadenze fiscali, con congruo anticipo che permetta all'impresa di valutare con la dovuta attenzione le proposte che CNA Torino è in grado di offrire.

Se invece il reddito dichiarato suggerisce di rinnovare qualche attrezzatura e poter quindi beneficiare del relativo ammontare, si ricorda che fino alla fine del 2017 si può utilizzare il maxiammortamento pari al 140% del costo sostenuto; esempio: acquistando un'attrezzatura del valore di 10.000,00 euro, al fine del calcolo delle quote di ammortamento si considera il costo sostenuto fino a 14.000,00 euro. E' indubbio il vantaggio economico che permette di dedurre un maggior costo rispetto a quello effettivamente sostenuto con conseguente risparmio di imposte. Per quanto riguarda il finanziamento dell'investimento, CNA Torino, attraverso i suoi Artigiancassa Point, è in grado di offrire condizioni molto vantaggiose.

In particolare esiste l'opportunità offerta dalla "Nuova Sabatini" con cui è possibile ottenere un contributo del 2,75% per l'acquisto di beni nuovi.

Per ulteriori informazioni Stefano BUSI

Responsabile Unione Produzione ed Industria CNA Torino [sbusi@cna-to.it](mailto:sbusi@cna-to.it) tel. +39 011/19672103

## **NUOVO SERVIZIO CNA TORINO PER INDUSTRIA 4.0: SUPER ED IPER-AMMORTAMENTO, NUOVA SABATINI TER 4.0, CREDITO D'IMPOSTA**

CNA apre un nuovo servizio di consulenza per tutte le aziende che intendano investire in beni strumentali che vanno sotto il cappello di industria 4.0.

Il servizio prevede l'offerta di consulenze mirate su tre tipologie di benefici fiscali e di agevolazioni: *il Super ed Iper Ammortamento, la Nuova Sabatini Ter 4.0, il Credito d'Imposta.*

La circolare dell'Agenzia delle Entrate, redatta congiuntamente al Mise, ha precisato che ai fini della fruizione dell'**Iperammortamento**, il bene acquistato dovrà essere interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, dove per interconnessione si intende la sola messa in rete del macchinario. Nel caso in cui il bene entrasse in funzione, pur senza essere interconnesso, l'impresa potrà beneficiare del superammortamento al 140%, recuperando, dopo aver provveduto a mettere in rete il macchinario, le quote arretrate del iperammortamento al 250%.

Possono usufruire dei benefici della **Nuova Sabatini Ter 4.0** gli investimenti in macchinari, impianti, attrezzature, software e tecnologie digitali purchè i beni siano nuovi e vengano acquistati dopo la domanda. L'agevolazione consiste in un contributo in conto interessi pari al 2,75% per investimenti ordinari oppure pari a 3,575% per investimenti in tecnologie digitali.

Sul **Credito d'Imposta** si ricorda che sono ammissibili le seguenti attività di ricerca e sviluppo: lavori sperimentali o teorici, ricerca pianificata o indagini per mettere a punto nuovi prodotto, processi o servizi, acquisizione, combinazione e utilizzo delle conoscenze per produrre piani, progetti o disegni per prodotto, processi o servizi nuovi. Non si considerano attività di ricerca e sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, processi, servizi esistenti anche quando rappresentino miglioramenti.

Per valutare le richieste delle aziende interessate ad approfondire come ottenere queste agevolazioni rivolgersi a Stefano Busi, [sbusi@cna-to.it](mailto:sbusi@cna-to.it), 011 19672103 e Annamaria Gorla, [agoria@cna-to.it](mailto:agoria@cna-to.it), 01119672122.

## **CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO, NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE DI BILANCIO 2017 – SCHEDA DI SINTESI**

Il 27 aprile u.s. l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare contenente i chiarimenti per l'applicazione del credito d'imposta attribuito alle imprese che effettuano investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo.

La Legge di bilancio 2017 è nuovamente intervenuta sulla materia apportando significative modifiche volte a potenziare l'agevolazione che è stata ricompresa tra quelle del Piano Nazionale Industria 4.0.

In particolare le recenti disposizioni legislative hanno introdotto le seguenti novità:

- ✓ viene prorogato di un anno (fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2020) il periodo di tempo in cui l'impresa può effettuare gli investimenti in attività di R&S per poter beneficiare del credito d'imposta;
- ✓ viene fissata un'aliquota unica del credito d'imposta pari al 50% per tutte le tipologie di spese ammissibili;
- ✓ viene estesa la platea dei beneficiari, includendo le imprese residenti che svolgono attività di ricerca e sviluppo per conto di imprese committenti non residenti;
- ✓ viene incrementato da 5 a 20 milioni di euro l'importo massimo del credito d'imposta che ciascun beneficiario può maturare in relazione a ciascun periodo agevolato;
- ✓ si elimina la distinzione tra le spese sostenute per il personale altamente qualificato (in precedenza agevolate al 50%) e quelle per il personale non altamente qualificato (in precedenza agevolate al 25%).

E' importante sottolineare che le novità introdotte non sono retroattive e riguardano, pertanto, le spese sostenute a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Per le spese che le imprese hanno sostenuto nel biennio 2015 – 2016 continua ad applicarsi la disciplina precedente per i cui dettagli si rimanda al seguente link e ai relativi documenti allegati: <http://www.cna.it/cna/dipartimenti-e-uffici/politiche-industriali/notizie/pubblicate-le-linee-guida-lapplicazione-del#.WRq2Grj7NTA>

Di seguito è riportato una scheda di sintesi sul Credito di Imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, contenente le novità applicabili per le spese sostenute nel periodo 2017-2020.

Per leggere interamente la circolare dell' Agenzie delle Entrate si può accedere al link sottostante: [CIRCOLANE N. 13/E DEL 27/04/2017](#)

---

### **Scheda di sintesi**

#### **a) Normativa**

- ✓ Art. 3, Decreto Legge n. 145 del 23.12.2013 (convertito con Legge n. 9 del 21.02.2014)
- ✓ Art. 1 co. 35, Legge n. 190 del 23.12.2014 (che ha sostituito le disposizioni precedenti)
- ✓ Decreto MEF del 27.05.2015 (G.U. n. 174 del 29.07.2015)
- ✓ Circolare A/E n. 5 del 16.03.2016
- ✓ Art 1, co. 15-16 Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di Bilancio 2017)
- ✓ Circolare A/E n. 13 del 27.04.2017

#### **b) Beneficiari**

- ✓ Tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal settore

economico in cui operano

- ✓ Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo in proprio o commissionano attività di Ricerca e Sviluppo
- ✓ Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero.

Possono essere beneficiarie dell'agevolazione anche le imprese costituite successivamente al periodo d'imposta in corso al 31.12.2014.

#### c) **Tipologia di attività di R&S ammissibili**

- ✓ Lavori sperimentali o teorici volti all'acquisizione di nuove conoscenze senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti
- ✓ Attività di ricerca o di indagine volte ad acquisire nuove conoscenze per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o migliorare prodotti, processi o servizi esistenti
- ✓ Acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale (e di altro tipo) allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità (che possono essere condotti anche in altre fasi della ricerca), purché non siano destinati ad uso commerciale
- ✓ Produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali

Le attività di R&S ammissibili possono essere svolte anche in ambiti diversi da quello scientifico e tecnologico (es. storico, sociologico etc...).

Non si considerano attività di ricerca e sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti, anche quando tali modifiche rappresentino dei miglioramenti.

#### d) **Costi ammissibili**

1. **personale impiegato nelle attività di R&S (personale altamente qualificato e personale tecnico)** che sia:
  - ✓ dipendente dell'impresa con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili, e commerciali;
  - ✓ in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di R&S, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa.

Viene considerata ammissibile anche l'eventuale retribuzione per l'attività di R&S svolta dall'amministratore non dipendente dell'impresa. L'incremento delle spese oggetto del credito d'imposta può essere determinato da: assunzione di nuovo personale, aumento della retribuzione, aumento delle ore di lavoro dedicate all'attività di R&S.

2. quote di ammortamento delle **spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio**, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di R&S e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'IVA; l'ammortamento rilevante è sempre quello ordinario o tabellare applicato al costo sostenuto per l'acquisto o la produzione del bene, al lordo dei contributi ricevuti. Non

- rilevano i super – ammortamenti (legge di stabilità 2016);
3. **spese relative a contratti di ricerca** stipulati con università, enti di ricerca o con altre imprese comprese le start-up innovative esterne al gruppo societario.  
In tale categoria possono rientrare anche i compensi corrisposti per l'attività di ricerca svolta da professionisti in totale autonomia di mezzi ed organizzazione. Il soggetto commissionario dell'attività di R&S può impegnarsi a svolgere direttamente o indirettamente l'attività. L'oggetto sociale del soggetto commissionario può essere diverso da R&S; l'impegno su commissione deve essere coerente con l'attività svolta dal commissionario. L'acquisizione da parte del committente dei risultati della ricerca deve essere effettuata nell'ambito di un'operazione realizzata alle normali condizioni di mercato;
  4. **competenze tecniche e privative industriali** relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Le spese sostenute possono riguardare anche progetti di R&S avviati anteriormente al periodo di imposta in corso al 31.12.2014.

#### e) **Tipologia di agevolazione**

**L'agevolazione riguarda gli investimenti in attività di R&S effettuati a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020.**

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del **50% della spesa incrementale** ossia, della spesa in attività di R&S sostenuta in eccedenza rispetto alla media di quella realizzata nei tre periodi di imposta precedenti a quello in corso al **31 dicembre 2015**.

Per le imprese in attività da meno di tre periodi di imposta la media degli investimenti in attività di R&S da considerare per il calcolo della spesa incrementale è calcolata sul minor periodo a decorrere dal periodo di costituzione.

**L'importo massimo annuale riconosciuto** è pari a **20 milioni di euro** per ciascun beneficiario. La **soglia minima di spesa** in attività di R&S deve essere **pari, almeno, a 30 mila euro in ciascun periodo di imposta** in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione.

#### f) **Modalità di fruizione del credito di imposta**

**Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi** ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui sono stati sostenuti i costi.

#### g) **Documentazione**

I controlli sono svolti dall'Agenzia delle Entrate sulla base di apposita documentazione contabile certificata dal soggetto incaricato della revisione legale o dal collegio sindacale o da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali.

#### h) **Cumulo delle agevolazioni**

Il credito d'imposta è cumulabile con:

- ✓ Superammortamento e Iperammortamento
- ✓ Nuova Sabatini
- ✓ Patent Box
- ✓ Incentivi alla patrimonializzazione delle imprese (ACE)
- ✓ Incentivi agli investimenti in Start up e PMI innovative
- ✓ Fondo Centrale di Garanzia

Riferimento:

CNA Nazionale, Piazza M. Armellini 9A 00162 Roma – Italia

Dipartimento Politiche Industriali

email: [dpt.politicheindustriali@cna.it](mailto:dpt.politicheindustriali@cna.it)

Tel 06 44188 206

---

Per ulteriori informazioni Stefano BUSI

Responsabile Unione Produzione ed Industria CNA Torino [sbusi@cna-to.it](mailto:sbusi@cna-to.it) tel. +39 011/19672103

## ANUGA FOOD TEC, COLONIA 20-23 MARZO 2018

Anuga Food Tec è la piattaforma più importante al mondo **per le tecnologie alimentari e delle bevande**, l'unica fiera internazionale che ospita dalle tecnologie di processo a quelle d'imballaggio e confezionamento, dagli ingredienti alla sicurezza degli alimenti e alla gestione della qualità fino alla logistica e alla movimentazione.

All'ultima edizione del 2015 hanno partecipato 1.500 espositori (+14% rispetto al 2012) provenienti da più di 50 Paesi, con un'incidenza estera del 56%, e oltre 45.000 visitatori (+6% rispetto al 2012), di cui oltre il 50% proveniva dall'estero. Gli operatori specializzati provenienti da 139 Paesi hanno trascorso 4 giornate acquisendo nuove informazioni circa gli ultimi trend del momento, le innovazioni più stimolanti sia nell'ambito delle tecnologie di processo che dell'imballaggio e confezionamento, sia della sicurezza alimentare che dell'automazione e degli ingredienti.

Punti forti della kermesse 2015 sono stati indiscutibilmente l'elevatissima qualità dei visitatori, unita alla grande internazionalità degli operatori, segno evidente del grande interesse da parte delle maggiori industrie alimentari per l'ottimizzazione, lo sviluppo e l'ammodernamento dei loro impianti di produzione. Ogni 3 anni Anuga FoodTec, con una superficie espositiva di circa 130.000 mq, diventa quindi l'hotspot dell'intera industria alimentare e dei suoi fornitori, nonché luogo d'incontro per i decision maker di tutto il mondo.

In occasione di Anuga Food Tec 2018 verranno organizzate da Koelnmesse Italia 2 aree Made in Italy, una nei padiglioni dedicati alle tecnologie per l'imballaggio e il confezionamento, l'altra nei padiglioni dedicati alle tecnologie di processo.

L'iniziativa 2018 sarà proposta alla **Regione Piemonte** nell'ambito del **PIF Agroalimentare**, rientrante nei Progetti Integrati di Filiera – PIF 2017-2019 che verranno finanziati grazie ai fondi **POR FESR 2014-2020**. Qualora approvata, le PMI già ammesse al PIF Agroalimentare o ammesse a seguito del bando autunno, **potranno partecipare al costo di € 1.450,00 +iva beneficiando così di un aiuto di € 3.400,00 quale riduzione dei costi di partecipazione in stand collettivo**.

La presenza piemontese, gestita da Ceipiemonte con l'assistenza tecnica del Centro Estero Alpi del Mare all'interno delle suddette aree, sarà organizzata in **stand collettivo con corner aziendali personalizzati**.

### Destinatari

L'evento si rivolge ai produttori di:

- ✓ Process technology
- ✓ Filling and packaging technology
- ✓ Packing materials, packaging, packaging aids
- ✓ Automation, data processing, controlling and regulation technology
- ✓ Food safety, quality management
- ✓ Operating materials, environmental technology, biotechnology
- ✓ Refrigeration and air-conditioning technology
- ✓ Conveying, transport and storage installation, logistics
- ✓ Ingredients, auxiliary materials
- ✓ Components, assemblies, surface technology, accessories
- ✓ Service firms, organisations, publishers

### Servizi offerti

Oltre alla partecipazione al salone - a tariffe agevolate per chi fa parte del PIF- con il supporto di Ceipiemonte è previsto un **percorso di preparazione e assistenza:**

*durante il salone*



- postazione in stand collettivo con corner personalizzato allestito con desk informativo con logo aziendale, tavoli, sedie, e sgabuzzino a disposizione nell'area comune, grafica coordinata Piemonte e identificativa dell'azienda con logo e immagine
- pulizia stand, allacciamenti elettrici, pass d'ingresso
- iscrizione nel catalogo ufficiale della manifestazione cartaceo, on-line e mobile
- assistenza del personale Ceipiemonte
- lounge comune agli espositori e servizio di catering giornaliero per espositori e clienti durante tutta la giornata
- presenza di un'interprete di supporto a disposizione degli espositori
- costi inclusi per lo smaltimento rifiuti e i consumi energetici
- numero illimitato di voucher per invitare i propri clienti

#### *prima del salone*

- assistenza e incontri per la preparazione al salone
- informazioni di settore, aggiornamenti sui trend

#### *dopo il salone*

- supporto nel follow-up dei contatti presi durante l'evento

### **Costi, a titolo di rimborso spese documentate**

I costi di partecipazione ammontano a:

- 1.450,00 € a postazione + IVA per le aziende che sono state ammesse nel PIF Agroalimentare in quanto trattasi di attività di investimento che usufruisce di un aiuto di stato in *regime de minimis* pari a 3.400,00 €
- 4.850,00 € a postazione + IVA per le aziende non PIF. Le aziende che dovessero entrare a far parte del PIF a seguito del bando autunno potranno usufruire della quota agevolata pari a 1.450,00€ + iva a postazione e riceveranno il dovuto rimborso.

Le quote sopra indicate sono inclusive di tutti i servizi sopra elencati. Saranno a carico dei partecipanti i costi di viaggio, vitto, soggiorno e qualunque altro servizio non menzionato.

Le aziende che volessero partecipare alla fiera con uno stand individuale dovranno farne richiesta a Ceipiemonte e saranno oggetto di un preventivo personalizzato.

### **Modalità di partecipazione**

La partecipazione è a **numero chiuso**. Verranno accettate richieste da aziende, fino ad un massimo di 8, selezionate in base a criteri quali: l'appartenenza al PIF Agroalimentare già dal primo bando, l'ordine di arrivo, l'adempimento degli obblighi previsti in occasione della partecipazione alla presente e a precedenti iniziative.

Le richieste di partecipazione pervenute entro il termine indicato saranno altresì accettate fino ad esaurimento delle aree espositive messe a disposizione di Ceipiemonte; l'assegnazione degli spazi potrà quindi chiudersi anche prima della scadenza del termine previsto.

E' indispensabile la presenza di un responsabile commerciale/marketing o tecnico qualificato dell'azienda nei giorni di fiera dal 19 al 23 marzo 2018.

Le imprese si impegnano a compilare il modulo di Customer Satisfaction al termine dell'iniziativa e relativo Sales Funnel.

### **Modalità di iscrizione**

Per aderire occorre cliccare su "Nuova iscrizione" (il tasto comparirà sulla destra il giorno di apertura delle iscrizioni) e seguire le indicazioni.

Successivamente, inviare a Ceipiemonte:

- il modulo di adesione in formato originale compilato, firmato e timbrato
- la contabile bancaria che testimoni l'avvenuto versamento del rimborso spese di cui sopra, tramite bonifico bancario: BANCA PROSSIMA SPA - c/c 146552 intestato a Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.C.P.A. IBAN IT65 H033 5901 6001 0000 0146 552 nella causale del bonifico: Anuga Food Tec 2018

Il pagamento dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% dell'importo totale contestualmente all'adesione (seguirà fattura quietanzata);
- saldo pari al restante 50% rispettando la data di scadenza indicata sulla fattura emessa da Ceipiemonte.

### **La chiusura delle iscrizioni è prevista per il 31 luglio 2017**

Si segnala che l'iniziativa prevede un numero massimo di partecipanti pari a 8 aziende e verrà realizzata solo in presenza di un numero minimo di partecipanti atto a giustificare l'impegno organizzativo.

Per maggiori informazioni contattare Francesca Berndardelli 011 6700622

### **Per informazioni**

Ceipiemonte

Franco Caccia / Gisella Telesca

Tel. +39 011 6700523 – 622 Fax +39 011 6965456

Mail: [agroalimentare@centroestero.org](mailto:agroalimentare@centroestero.org)

...ADERIRE  
CONVIENE!

: - )

FONDARTIGIANATO  
www.fondartigianato.it  
info@fondartigianato.it  
06.704.541.00

ADERISCI A  
FONDARTIGIANATO

**LA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
UTILE A DIPENDENTI  
E IMPRESE  
DELL'ARTIGIANATO**

 **FOND**artIGIANATO

  
Confartigianato  
IMPRESSE PIEMONTE

 CNA Piemonte

 CASARTIGIANI  
Piemonte

 CGIL  
PIEMONTE

 CISL  
PIEMONTE

 UIL  
PIEMONTE

